

Lombardia, Commissione approva Bilancio 2006

Pubblicato: Venerdì 2 Dicembre 2005

La Commissione Bilancio della Regione Lombardia, presieduta da Rosi Mauro (Lega Nord), ha approvato stamani a maggioranza il bilancio di 2006 e il bilancio pluriennale 2006-2008.

Lo strumento finanziario, che andrà al vaglio del Consiglio regionale per la sua approvazione definitiva nella sessione prevista per il 20, 21 e 22 dicembre prossimi, evidenzia per l'esercizio finanziario 2006, al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni di cassa, un bilancio di 24 miliardi e 726 milioni di euro.

«Il bilancio regionale approvato – ha evidenziato la presidente Rosi Mauro – ha dovuto tenere conto della legge Finanziaria nazionale che ha obbligato le Regioni a tagliare le spese correnti, escluse dunque quelle di carattere sociale, rispetto a quelle del 2004, e a contenere notevolmente quelle per il 2007 e il 2008. Nonostante questi pesanti tagli, Regione Lombardia ha messo a punto un bilancio che riesce a garantire gli stessi livelli qualitativi nei servizi senza aumentare la pressione fiscale e a prevedere investimenti per il triennio 2006-2008 di 2 milioni e 652 mila di euro. Nel contesto di una Finanziaria nazionale che ha previsto tagli generalizzati che vanno dall'11 al 22%, noi invece siamo riusciti a mantenere intatto l'aumento del 30% fatto negli ultimi quattro anni sul fondo per i non autosufficienti, oggi a 1 miliardo e 218 milioni di euro, e ad aumentare di 27 milioni di euro il finanziamento per il trasporto pubblico locale. Mi auguro – ha aggiunto la Presidente Mauro – che questo Bilancio regionale sia però l'ultimo che Regione Lombardia è costretta a stilare sotto le pressioni e gli obblighi romani. L'approvazione della devolution infatti pone ormai come irrinunciabile il traguardo del federalismo fiscale. I nostri sforzi adesso devono essere tutti concentrati lì perché Regione Lombardia è una Regione virtuosa ma è costretta a rinunciare alla propria autonomia finanziaria per "aiutare" le altre Regioni che a differenza della nostra hanno come politica quella di fare debiti su debiti buttando sulle spalle delle altre comunità il risanamento. E' arrivato il momento – ha detto ancora Rosi Mauro – di mettere mano ai trasferimenti statali. Oggi un cittadino lombardo paga ogni anno allo Stato tasse per 6.623 euro ma da Roma si vede ritornare soltanto 1.263 euro. Diversamente un cittadino del Trentino paga ogni anno 3.995 euro e ne riceve 5.714 e uno della Basilicata ne paga 1.385 e ne riceve 2.617. Regione Lombardia è dunque la più penalizzata in assoluto. Paghiamo tasse, creiamo ricchezza – il nostro Pil è un quinto di tutto il Paese – ma i trasferimenti vanno ad altri. Questi dati – ha concluso la Presidente Rosi Mauro – parlano da soli e dimostrano che il federalismo fiscale è l'unica strada per rendere più virtuosi gli enti locali perché responsabilizza gli amministratori locali. Noi siamo a posto. Vorremmo che lo fossero anche gli altri».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it